

26

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale di Pinerolo

Assentato
alle ore 18.14
del 18-5-2014

Atteso che i comuni da anni contribuiscono al processo di risanamento e di razionalizzazione della finanza pubblica della finanza pubblica subendo continui tagli e aggravamenti del patto di stabilità interno.

Atteso che con la legge di stabilità e il decreto legge enti locali è stata prevista la definitiva eliminazione dell'Imu sulla prima casa, sostituita con la Tasi e che anche per il 2014 sono stati confermati ulteriori 250 milioni di tagli di spending review a cui si andranno ad aggiungere in forza del decreto legge 66/2014 ulteriori tagli per 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 per gli anni dal 2015 al 2017.

Atteso che con la variazione di bilancio alla luce anche degli emendamenti proposti si va a rimodulare il prelievo della Tasi prevedendo detrazioni decrescenti al crescere della rendita catastale, con l'obiettivo di esentare dal pagamento della Tasi quegli immobili già esenti dall'Imu sull'abitazione principale ed eliminare gli effetti discorsivi dell'applicazione di un'aliquota indifferenziata senza detrazioni.

Atteso che con la variazione si dà risposta a molti degli interventi previsti dagli ordini del giorno previsti in sede di approvazione del bilancio preventivo 2014.

Atteso che la proposta non prevede il pagamento della Tasi sugli inquilini e che l'Imu sugli immobili locati a canone concordato rimane ai minimi di legge.

Atteso che l'aliquota dell'addizionale comunale rimane ferma, la più bassa della Toscana a livello di capoluoghi di provincia, non incrementando la pressione fiscale sui redditi

Impegna il Sindaco e la giunta a

Introdurre meccanismi di revisione e contenimento della spesa corrente salvaguardando il settore sociale e quello educativo per migliorare il saldo obiettivo del patto di stabilità, garantendo risorse sulle manutenzioni con particolare riguardo all'edilizia scolastica e alla cura del territorio, con particolare riferimento ai quartieri periferici

Proseguire nell'opera di razionalizzazione del sistema delle partecipate portando a termine le procedure di liquidazione sfruttando anche le agevolazioni fiscali recentemente introdotte e valutare una diversa soluzione per l'assetto di sviluppo Pisa.

Incrementare le azioni e le risorse destinate al contrasto dell'evasione fiscale avvalendosi della Sepi e della polizia municipale anche in relazione alla compartecipazione ai tributi erariali con la sottoscrizione di una specifica convenzione con l'agenzia delle entrate e forme di collaborazione con la Guardia di Finanza.

A proporre al Consiglio Comunale l'introduzione per il prossimo Bilancio il principio di progressività dell'addizionale Irpef valutando le modalità di rimodulazione destinandone in toto il maggior gettito agli investimenti con particolare riferimento ai quartieri periferici.

Valutare la possibilità di introdurre, parimenti a quanto previsto per la Tari, un sistema di esenzione/riduzione per la Tasi per contribuenti con ISEE sotto una determinata soglia.

Valutare la possibilità di introdurre riduzioni/agevolazioni per la IUC con riferimento alle dimore storiche tramite la stipula di strumenti convenzionali.

Rivedere in vista del prossimo bilancio preventivo il sistema impositivo della tassa di soggiorno, cercando di privilegiare forme di prelievo che gravino più sugli utilizzatori della città rispetto ai cittadini residenti.

A ripresentare gli emendamenti che non hanno avuto il parere positivo del collegio dei revisori dei conti riformulandoli corretti entro la data del 31/07/2014

E comunque ad avviare sin da inizio settembre un percorso di formazione del bilancio preventivo 2015 coinvolgendo preventivamente il consiglio Comunale, i consigli di partecipazione, i sindacati e le associazioni di categoria.

SI' RIFERISCE ALLA PROPOSTA N. 12

Pinella Boncompagni (PD)

ordinando De Negri (PD) Rivelleschi (L.C.) Tassi, Anzalone (SEL)
Mancini (L.C.) Antonetta Geronzi (SEL) X. 40.000 (L.C.)